

Massimo Sestini - Biografia

Pratese, fotoreporter dal 1978, fondatore dell'agenzia fotografica che porta il suo nome.

Alternando l'attività di infiltrato con quella di fotografo ufficiale, Sestini ha raccontato i più grandi eventi di cronaca, costume, politica e società. I suoi primi scoop risalgono alla metà degli anni Ottanta: da Carlo d'Inghilterra fotografato a Recanati mentre dipinge un acquerello, a Licio Gelli ripreso a Ginevra mentre viene portato in carcere, appena costituitosi dopo la fuga in Argentina. Seguono le immagini dell'attentato al Rapido 904 nella galleria di San Benedetto Val di Sambro, con cui Sestini ottiene la sua prima copertina sul settimanale tedesco Stern.

A livello internazionale, Sestini è noto per essere sempre sulla notizia, con qualsiasi mezzo possibile: negli anni si è imbarcato con reparti speciali, si è sporto da elicotteri sostenuto da un'imbracatura, si è immerso per riprendere l'esplosione di ordigni, e ha volato su ogni tipo di aeromobile, militare e civile.

Dopo aver ripreso dall'alto gli attentati a Giovanni Falcone e a Paolo Borsellino, le foto aeree sono diventate parte integrante del suo lavoro, premessa a quelle zenitali più recenti. Nel corso degli anni si sono sommate le esclusive: gli scatti aerei del Giubileo, degli scontri al G8 di Genova, i funerali di papa Giovanni Paolo II.

Nel 2012 si è immerso con i sommozzatori della Marina Militare dentro la Costa Concordia appena affondata.

Nel 2014, a bordo della Fregata Bergamini, è stato testimone delle operazioni di salvataggio Mare Nostrum, al largo delle coste libiche. Dopo dodici giorni di tempesta, è riuscito a riprendere dall'elicottero un barcone alla deriva con un carico di 500 migranti, poi tratti in salvo. La foto ha vinto il prestigioso *World Press Photo* nel 2015, nella sezione General News.

Da questo Premio è nato il progetto *Where Are You* : nel corso del quinquennio successivo, Sestini ha rintracciato e fotografato (dall'alto e perpendicolarmente esattamente come la foto del barcone) una decina dei migranti che erano su quella barca, ritraendoli nella loro nuova vita, in vari Paesi europei. Su questo lavoro è stato realizzato un documentario con National Geographic trasmesso in tutto il mondo.

Nel 2018 un'ampia scelta delle sue fotografie aeree è stata pubblicata nel volume *L'Aria del Tempo* (Contrasto Books editore); le immagini ripercorrono gli ultimi quarant'anni di storia italiana, vista esclusivamente dal cielo.

Nel giugno 2020, in occasione del 732esimo anniversario della nascita dell'ospedale di Santa Maria Nuova di Firenze, il suo reportage sull'attività degli infermieri durante l'emergenza Covid-19, è diventato un libro, *Indispensabili* (Centro Di editore), e una mostra, *Indispensabili infermieri*,

ospitata sia nell'ospedale sia nella Sala d'arme di Palazzo Vecchio.

Il 15 settembre 2020 Sestini ha inaugurato al Forte Belvedere di Firenze una sua mostra di fotografia monumentale, *Bellezza oltre il limite*. Venti foto di 5 metri per 3 sulla Toscana vista in modo zenitale da 2mila piedi d'altezza.

Le fotografie di Massimo Sestini sono uscite sulle prime pagine dei principali giornali italiani e internazionali (Stern, Paris Match, Time, Life, Newsweek, New York Times, Herald Tribune, El Pais, Olà, Le Monde, Figaro Magazine, Hello, Sun, The Times) .